

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00015836
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	rocca
OGTN - Denominazione	Complesso di fortificazioni detto "La Rocca"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Arona
PVCL - Località	via alla Rocca
PVCI - Indirizzo	via Verbano

PVCA

Il complesso delle fortificazioni si sviluppa sul colle di Arona delimitato, sul livello del lago, dalla Via A. Cantoni e dalla strada del Sempione. La Rocca ha conservato la sua originaria posizione dominante rispetto al centro abitato; tuttavia l'apertura della Strada del Sempione ne ha modificato la prospettiva a lago nei confronti della panoramica primitiva.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Arona
---------------	-------

CTSF - Foglio/Data	20
CTSN - Particelle	59-60-61-62
CTSP - Proprietari	Comune di Arona
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.555151
GPDPY - Coordinata Y	45.763972
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4442499) http://www.google.it/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	costruzione
RENN - Notizia	Non si hanno elementi probanti a convalida dell'asserzione di G. Casalis (op. cit. vol. I°, pag. 393) circa la datazione all'VIII secolo del primo nucleo della Rocca, che (sempre secondo il medesimo autore) sarebbe stata poi restaurata alla fine del X secolo dal conte Opizone (o Aizone?). I primi documenti sul complesso difensivo risalgono alla seconda metà del XIII secolo (1275 secondo il Casalis e 1277 secondo F. Conti) , quando i Visconti succedettero ai Torriani nel dominio milanese, costituendo in Arona e in Angera (posta dirimpetto alla prima, sull'altra sponda del lago) due roccaforti essenziali alla difesa del Verbano.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1275/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1275/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	trasformazioni
RENN - Notizia	<p>Il 14 settembre 1439, dopo quasi due secoli trascorsi sotto i Visconti prima e gli Sforza poi, Arona e la sua Rocca vengono infeudate da Filippo Maria Visconti a Vitaliano Borromeo, fedelissimo del Duca e dello Stato (Archivio di Stato di Milano, Feudi Camerali 60), quasi un anno più tardi lo stesso Vitaliano veniva investito di Camairago e S. Vito nel Lodigiano, con diritto di giurisdizione sull'intero territorio del Vergante. Il 26 maggio 1445 il Visconti eresse la terra e il castello in contado: già nel 1446 il nuovo conte esegue opere di restauro e abbellimento"... sia nel palazzo che nella Rocca di Arona, affidate alla guida dell' "insignero mastro Pietro Berzia" (C. Tamborini, op. cit. pag.17). Malgrado la realizzazione di questi primi lavori, l'anno successivo il Borromeo ottenne dal duca di Milano la concessione – datata il 1° aprile 1447 – di costruire nel Borgo e nella Rocca opere fortificate e la propria residenza signorile: unì poi la Rocca con il porto militare che si andava costruendo a sue spese mediante una strada scavata nel sasso. Lo Scala (B. Scalae, op. cit. pag. 15) ricorda che Filippo Borraneo, figlio di Vitaliano, munì la Rocca di torri e di un secondo giro di mura, determinandone in tal modo la tipica fisionomia trasmessaci dai documenti d'archivio () e dai modelli in legno conservati all'Isola Bella. Il recinto fortificato nel periodo del suo massimo splendore venne così descritto da S. Pietro Martire nella lettera CCXLVIII, dove egli descrive Arona e la sua Rocca: "... moenibres in alae formam dispositis, numeroris turribus, atque eminenti arce convexa moenibus ..." (da V. De Vitt. Op. cit. pag. 252 nota 1).</p>
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1446/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1447/04/01
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	<p>Le fonti bibliografiche attestano inoltre l'esistenza nella Rocca di una cappella dedicata a S. Giustina, alla quale famiglia Borromeo era particolarmente devota: la chiesa – consacrata dal Card. Federico II°, patriarca di Gerusalemme, il 30 agosto 1665 – venne abbattuta dai francesi nel primo 1800 unitamente all'intero complesso fortificato . L'ubicazione della cappella è riportata nella Pianta della Città d' Arona e Castello d' Arona, databile intorno alla metà del XVIII secolo (v. all.); inoltre in un documento datato 13 febbraio 1629 relativo alla consegna della Rocca al nuovo capitano Agostino Verri da parte di</p>

Carlo Borromeo, si legge: "... la chiesa con le sue ante delle porte con cadenazzo, serrature et chiave sopra.." il quadro di S. Carlo con la croce del S. Chiodo ... " (Tamburini, op. cit. pag. 66).

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVII

RELI - Data

1665/09/30

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVF - Frazione di secolo

metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

carattere generale

RENN - Notizia

Già nel 1525 la Rocca era stata assediata invano per 27 giorni dai francesi: assediata nuovamente nel 1644, gli stessi rinunciarono per la difficoltà dell'impresa. Nel 1674 fu colpita da un fulmine che provocò lo scoppio del magazzino delle polveri, senza determinare peraltro sensibili danni alle strutture: il 20 luglio 1689 si verificò lo stesso incidente causando la morte di quasi tutto il presidio e notevoli danni al sottostante borgo di Arona.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVII

RELI - Data

1674/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVII

REVI - Data

1689/07/20

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

carattere generale

RENN - Notizia

Dall'ottobre 1706 al 1743 la Rocca venne occupata dagli austriaci: il 13 settembre di quell'anno Carlo Emanuele di Savoia firmava a Worms un trattato in base al quale la linea di confine tra lo Stato piemontese e la Lombardia austriaca passava sulla metà del Lago Maggiore, inserendo quindi Arona e la sua Rocca nei possedimenti piemontesi. I Savoia confermarono Borromeo nei loro diritti feudali: in quegli anni una breve descrizione della Rocca fatta dall'ing. Garella allo scopo di stabilire eventuali potenziamenti difensivi testimonia lo stato di abbandono del complesso, che nel 1798 venne in parte restaurato (rifacimento dei tetti, costruzione di un nuovo ponte levatoio ed altre piccole riparazioni) per resistere alle truppe napoleoniche. Tuttavia i francese entrarono nella Rocca per capitolazione della stessa da parte del suo governatore De Rossi di Tonengo: a quei giorni data una ricognizione della fortezza che ne conferma lo stato quanto mai precario: fossato pantanoso, parapetto dai bastioni danneggiati dai concessionari dei vari orti, mancanza di mezzelune (o lunette, opere avanzate all'esterno della cinta), ponti levatoi gravemente danneggiati; in tutte le costruzioni non risultavano

che tre camini, mentre l'intero complesso non poteva alloggiare più di 400 uomini.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELI - Data

1706/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVI - Data

1743/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENRR - Riferimento

restauro

RENN - Notizia

Nel 1799 gli austriaci si impadronirono nuovamente della fortezza; contemporaneamente, sotto la direzione dell'ingegner provinciale Elia iniziarono opere di riparazione e potenziamento delle strutture difensive: "si distrussero i molini a mano ed altre manifatture e macchine interne per dilatare le caserme, e si fortificò la gran torre che ergevasi sulla maggiore fortificazione del Castello..." (Tamborini, op. cit. pag. 108).

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELI - Data

1799/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVI - Data

1799/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENRR - Riferimento

demolizione

RENN - Notizia

Malgrado tali operazioni, il 20 giugno 1800, a seguito della vittoria napoleonica a Marengo, la fortezza d'Arona fu consegnata ai francesi che ne stabilirono l'abbattimento avvenuto tra il luglio dello stesso anno e il marzo 1801. Il 30 ottobre 1807, nel Palazzo reale di Milano, il Vicerè d'Italia Eugenio Bonaparte, decretava la restituzione a Gilberto Borromeo dei terreni sui quali era edificata la Rocca.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

RELI - Data

1800/07/01

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVI - Data

1801/03/01

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	demolizione
RENN - Notizia	Nel novembre 1837 venne deliberata la demolizione dell'antica fortificazione del paese verso il lago, mentre due anni dopo i moli e le altre costruzioni che formavano il porto militare furono cedute al Comune di Arona. Il 10 luglio 1847, infine, venne stabilito l'abbassamento del muro posto superiormente agli archi del porto per consentire l'ampliamento e risanamento della piazza del mercato.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1837/11/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1847/07/10
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Alcuni tratti di cortina muraria e i resti di una probabile torre sono le uniche strutture superstiti della Rocca, demolita dai francesi nel primo ottocento. I muri, alcuni dei quali a scarpa, appaiono costruiti in blocchi di pietra grossolanamente squadrata, uniti da abbondante malta e disposti in strati orizzontali sufficientemente regolari. Sono presenti finestre con telaio in pietra ed alcune finestre ad arco ribassato con stipiti in conci di pietra regolarmente squadrata. Non è più riconoscibile alcuna costruzione originaria, mentre lo strato superficiale del terreno circostante è costituito da materiale costruttivo misto a terra e vegetazione.
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTE - Dati icnografici significativi	ruderi della Porta del Soccorso
PNTE - Dati icnografici significativi	ruderi di 2 torri circolari una detta Sordinesca
PNTE - Dati icnografici significativi	torre circolare detta Mozza
PNTE - Dati icnografici significativi	torre circolare detta del Tamburo
PNTE - Dati icnografici significativi	ruderi della Cappella
PNTE - Dati icnografici significativi	ruderi del corpo centrale col Salone dell'Armata
PNTE - Dati icnografici significativi	edificio a pianta quadrata ristrutturato come locale ristoro
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SVCM - Materiali	pietra

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	corpo principale
DECT - Tipo	cornice
DECM - Materiali	pietra

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCO - Indicazioni specifiche	Da decenni non viene attuata alcuna manutenzione, col conseguente rapido deterioramento delle strutture, che si vanno sgretolando anche in causa degli agenti atmosferici.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCO - Indicazioni specifiche	Le murature a rudere delle torri risultano meglio conservate di quelle dell'edificio principale e della cappella. Le torri sono parte integrante della zona a parco mentre l'edificio e la cappella denotano uno stato d'abbandono. La porzione di edificio al di sopra della porta del soccorso è ingabbiato da impalcature di sicurezza.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTT - Tipo di intervento	I ruderi delle 4 torri circolari sono stati restaurati negli ultimi anni, in particolare la torre detta Mozza è stata recuperata per scopi ricreativi.

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	parco

USA - USO ATTUALE

USAD - Uso	bar
------------	-----

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (1275-2019)
USOD - Uso	fortezza

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Arona
CDGI - Indirizzo	via S. Carlo, 2

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
NVCE - Estremi provvedimento	26/02/1987 nn. 1856/1498
NVCD - Data notificazione	DM 04/09/1985
NVCI - Estremi provvedimento in itinere	art.128 DLgs 42/2004

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10
NVCE - Estremi provvedimento	07/08/2015 nn 7600/5807
NVCD - Data notificazione	DSR99 10/07/2015

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_03
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_00
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_01

FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_02
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_04
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_05
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_06
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo	0100015836_07
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_08
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_09
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_10
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_11
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di

FTAE - Ente proprietario	Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_12
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015836_13
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTD - Data	1979/10/10
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiabrese - Torino
FNTS - Posizione	01/000-----
FNTI - Codice identificativo	0100015836
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perrucchti Paolo
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBH - Sigla per citazione	NO_095
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Vit Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1875
BIBH - Sigla per citazione	NO_093
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Medoni Francesco
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	NO_094
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis Goffredo
BIBD - Anno di edizione	1833-1856
BIBH - Sigla per citazione	NO_041
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scalae Bartholomæi
BIBD - Anno di edizione	1677
BIBH - Sigla per citazione	NO_103

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Tamborini Cesare**BIBD - Anno di edizione** 1975**BIBH - Sigla per citazione** NO_111**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Beltrami Luca**BIBD - Anno di edizione** 1904**BIBH - Sigla per citazione** NO_105**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Pesidestro Socrate**BIBD - Anno di edizione** 1779**BIBH - Sigla per citazione** NO_101**BIL - Citazione completa** P. Tosi: Ricordi storici di Arona, il Monte Sacro di San Carlo**BIL - Citazione completa** Marc' Aurelio Grattarola (oblato): Informatione dell'origine e progresso della fabbrica del Sacro Monte di San Carlo in Arona, Milano, 1615**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1979**CMPN - Nome** Abrardi, Giovanni**RSR - Referente scientifico** Biancolini, Daniela**FUR - Funzionario responsabile** Biancolini, Daniela**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2019**RVMN - Nome** Rolfo, Raffaella**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2019**AGGN - Nome** Rolfo, Raffaella**AGGE - Ente** S279**AGGR - Referente scientifico** Castiglioni, Cecilia**AGGR - Referente scientifico** Caldera, Massimiliano**AGGF - Funzionario responsabile** Castiglioni, Cecilia**AGGF - Funzionario**

responsabile

Caldera, Massimiliano

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Sono stati aggiornati i campi GP, PN, CO, RS, NVC e FTA.